

REGOLAMENTO VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione si esplica in varie fasi:

- **Diagnostica**, di ingresso, effettuata all'inizio dell'anno scolastico per calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi degli studenti;
- **Intermedia** o del processo parziale, con funzione regolativa volta ad adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche;
- **Finale**, al termine del ciclo previsto per eseguire il controllo del successo formativo dello studente, del lavoro del docente e dell'efficacia dei metodi e dei mezzi usati.

Le tipologie di verifica potranno essere svariate e saranno scelte dal docente in coerenza con il percorso di formazione proposto tra:

- **Prove strutturate**
- **Prove semistrutturate**
- **Prove non strutturate**
- **Prove esperte.**

Per garantire **trasparenza, oggettività, equità, uniformità ed omogeneità**, il Collegio dei docenti ha elaborato i seguenti criteri comuni di valutazione relativi al comportamento agli apprendimenti e al riconoscimento dei crediti.

1. possesso, da parte dello studente, delle conoscenze fondamentali necessarie per affrontare senza difficoltà i contenuti disciplinari previsti nei piani di studio;
2. possesso delle capacità, abilità e competenze necessarie a conseguire gli obiettivi indicati nella programmazione;
3. progressi e miglioramenti registrati rispetto ai livelli di partenza;
4. partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio;
5. esiti delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola con riguardo anche alla partecipazione e frequenza degli studenti;
6. livelli di preparazione raggiunti e loro idoneità a consentire il proseguimento degli studi nella classe successiva con possibilità di miglioramento e di recupero;
7. frequenza assidua e partecipazione alla vita della scuola;
8. partecipazione ad attività extracurricolari ed integrative.

Per quanto riguarda i **tempi della valutazione**, il collegio ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, alla fine dei quali si svolgono gli scrutini. Gli esiti dello scrutinio del primo quadrimestre sono comunicati alle famiglie con la pubblicazione digitale della pagella. Gli esiti del secondo quadrimestre sono pubblicati all'albo della scuola.

Per quanto riguarda il **numero delle valutazioni per ciascun quadrimestre** sono previste:

- almeno due prove scritte ove previste
- almeno due prove orali
- almeno due prove pratiche

Alla luce di una didattica per competenze dal corrente anno scolastico si adotteranno, per tutte le discipline e per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, rubriche valutative, attraverso cui strutturare ed esplicitare i criteri di valutazione di una competenza e descrivere i diversi livelli di padronanza dello studente. Le rubriche di valutazione sono presenti in un'apposita sezione sul sito web dell'Istituto.

Le rubriche valutative sono uno strumento per una descrizione analitica delle competenze e per la definizione di criteri e scale di livello per la valutazione delle stesse. Si evidenzia che l'adozione delle rubriche valutative comporta numerosi vantaggi per gli insegnanti, per gli studenti e per i genitori.

L'INSEGNANTE:

- ha una rappresentazione chiara e concordata del livello a cui dovrebbe portare la preparazione degli alunni;
- è indotto a riflettere sulle abilità coinvolte nella specifica competenza esaminata;
- può monitorare i progressi degli allievi;
- ha un riferimento utile per personalizzare il piano di lavoro degli studenti, indicando su quali aspetti vanno indirizzati gli sforzi;
- ha una base condivisa e trasparente per la certificazione delle competenze;
- ha un riferimento oggettivo per l'interazione con gli alunni e i genitori ;
- ha a disposizione uno strumento per costruire percorsi di autovalutazione e di valutazione reciproca tra pari;
- ha una base di partenza per una progressiva ridefinizione degli aspetti di competenza: le rubriche sono sempre in divenire.

L'ALUNNO:

- ha una rappresentazione chiara di ciò che bisogna saper fare;
- può autovalutare il livello di partenza e comprendere i propri punti di forza e di debolezza;
- può monitorare i propri progressi;
- è orientato al compito e sfidato a migliorare;
- è autogratificato per i progressi conseguiti.

I GENITORI:

Le rubriche consentono ai genitori di conoscere esattamente i criteri di valutazione . La rubrica può diventare, quindi, un interessante strumento di comunicazione insegnante (scuola) - genitori (famiglia).

COME USARE UNA RUBRICA VALUTATIVA

Ciascun docente deve:

- Invitare gli alunni a prendere visione delle rubriche pubblicate sul sito web dell'Istituto.
- All'inizio dell'attività che intende valutare, illustrare agli studenti la rubrica. Condividere con gli studenti la modalità adottata.
- Seguire la rubrica nella propria attività di valutazione
- Riportare sul registro elettronico i descrittori e/o solo il voto numerico.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene effettuata dall'intero consiglio di classe riunito per le operazioni di scrutinio con riferimento ad ogni momento della vita scolastica, comprese le uscite, le esercitazioni, i viaggi di istruzione, gli stage e tirocini presso le aziende, le attività sportive, l'alternanza scuola lavoro.

Le proposte di voto vengono inserite nel registro elettronico dal coordinatore di classe in anticipo rispetto allo svolgimento dello scrutinio.

I criteri per l'assegnazione del voto sono di seguito riportati.

Frequenza:

- Frequenza assidua: $\leq 5\%$.
- Frequenza regolare: $>5\%$ e $\leq 8\%$.
- Frequenti assenze: $> 8\%$.
- Frequenti ritardi e/o uscite anticipate: da un minimo di 5 ad un massimo di 10.
- Numerosi ritardi e/o uscite anticipate: maggiori di 10.

Partecipazione:

Interesse e partecipazione al dialogo educativo e alle attività scolastiche.

Rispetto dell'ambiente, del regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità:

Osservanza delle norme del Regolamento d'Istituto dell'ITT "L. dell'Erba" e delle prescrizioni contenute nell'Allegato n.2 del predetto regolamento.

Relazione con gli adulti:

Adozione di un linguaggio educato e un atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica e della realtà esterna con la quale gli studenti vengono in contatto grazie a visite guidate, viaggi di istruzione, stage e altre attività.

Relazione con i compagni:

Adozione di un linguaggio educato e un atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti dei compagni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ambito	RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE			RELAZIONE CON GLI ALTRI		Valutazione
Indicatore	FREQUENZA	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELL'AMBIENTE, DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	RELAZIONE CON GLI ADULTI	RELAZIONE CON I COMPAGNI	
Descrittori	assidua	coinvolgente e collaborativa	accurata e responsabile osservanza delle norme scolastiche	propositiva e collaborativa	solidale e propositiva	10
	assidua	costruttiva e sistematica	responsabile osservanza delle norme scolastiche	rispettosa e collaborativa	rispettosa e collaborativa	9
	regolare	costante	puntuale osservanza delle norme scolastiche	rispettosa	rispettosa	8
	frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate	essenziale	parziale osservanza delle norme scolastiche (assenze o ritardi ingiustificati, utilizzo improprio e/o lesivo delle attrezzature scolastiche)	complessivamente corretta	complessivamente corretta	7
	numerosi ritardi, numerose uscite anticipate e/o numerose assenze, specialmente se coincidenti con verifiche	sollecitata	comportamento non sempre corretto, sanzionato da frequenti richiami orali o scritti	non sempre corrette e/o talvolta conflittuale	non sempre corrette e/o talvolta conflittuale	6
	Ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del D.M. 5/2009, sarà attribuita una valutazione insufficiente del comportamento all'alunno che abbia compiuto violazioni di particolare gravità sanzionati – ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti, D.P.R. 249/1998, nonché dell'art. 34, comma 2, lett. f del Regolamento d'Istituto vigente – con l'allontanamento temporaneo dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni, qualora l'alunno non abbia dato prova di <i>“apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione”</i> .					

Sono considerate valutazioni positive nella condotta i voti dieci, nove e otto. Il sette e il sei sono valutazioni che richiedono, da parte dell'alunno e della famiglia, l'adozione di immediate misure di intervento. Le valutazioni negative sono motivate dalle note, diffide o sospensioni nel corso del periodo scolastico di riferimento. Voti inferiori al sei nello scrutinio finale, non consentono l'ammissione alla classe successiva. Vengono attribuiti per fatti gravissimi e reiterati di infrazione al regolamento interno già sanzionati con uno o più provvedimenti di allontanamento dell'alunno.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

COMPETENZA DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare	Conoscenza di sè <i>(consapevolezza delle proprie capacità, dei propri punti deboli e capacità di gestione degli stessi)</i>
	Uso di strumenti informativi <i>(capacità di ricerca delle fonti e delle informazioni; gestione dei diversi supporti utilizzati e scelti)</i>
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro
Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto
	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto
Comunicare (comprendere e rappresentare)	Comprensione e uso del linguaggio di vario genere <i>(comprensione dei diversi generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti)</i>
	Uso dei linguaggi disciplinari
Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo <i>(capacità di interagire in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo)</i>
	Disponibilità al confronto <i>(capacità di gestire la conflittualità e di favorire il confronto)</i>
	Rispetto dei diritti altrui <i>(essere in grado di conoscere e rispettare i diversi punti di vista e i ruoli altrui)</i>
Agire in modo autonomo e	Assolvere gli obblighi scolastici
	Rispetto delle regole
Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline <i>(capacità di riconoscere i dati essenziali, di individuare le fasi del percorso risolutivo, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti)</i>
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi
	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari
Acquisire e interpretare l'informazione	Riconoscere ragionamenti errati
	Formarsi opinioni ponderate
	Avere consapevolezza dei propri pregiudizi

*Legenda

- A = pienamente conseguito
- B = conseguito
- C = in corso di conseguimento
- D = non conseguito

PROVE DI VALUTAZIONE COMUNI

Al fine di favorire il confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione nel corrente anno scolastico saranno, inoltre, effettuate prove di valutazione comuni:

- Prove per classi parallele nelle classi I
 - Italiano
 - Inglese
 - Matematica
 - Chimica generale / informatica
- Prove per classi parallele nelle classi III:
 - Italiano
 - Inglese
 - Matematica
 - Articolazione chimica (discipline coinvolte: Tecnologie chimiche industriali, Chimica organica e biorganica, Chimica analitica e strumentale)
 - Articolazione informatica (discipline coinvolte: Informatica, Sistemi, TPSIT, Telecomunicazioni),
 - Articolazione biotecnologie Sanitarie (discipline coinvolte: Chimica analitica e strumentale-chimica organica e biochimica-biologica, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario-igiene, anatomia, fisiologia patologica)
- Prove per la certificazione delle competenze delle classi seconde : UDA multidisciplinare che ha come tema *“Le grotte di Castellana Grotte”*

Il voto conseguito nelle prove parallele (iniziali, intermedie e finali) concorre alla valutazione dello studente nella specifica disciplina. Secondo quanto concordato dal Collegio dei Docenti:

- La prima prova svolta nelle classi prime e nelle classi terze avrà finalità conoscitive circa il livello di partenza degli studenti; gli esiti delle prove delle classi prime saranno oggetto di studio nei gruppi di lavoro per la continuità con le scuole secondarie di primo grado.
- Le prove per la certificazione delle competenze concorreranno a misurare e certificare il livello di competenza raggiunto dallo studente nell'ambito dei quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico-sociale) al termine del percorso di istruzione obbligatoria. I consigli delle classi seconde utilizzeranno tali prove, unitamente alle altre valutazioni, in modo che la certificazione finale descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella "capacità dello studente di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di studio o di lavoro".
- Per gli alunni con disabilità, per quelli con diagnosi di DSA e BES, il Consiglio di Classe valuterà complessivamente il raggiungimento degli obiettivi individuati e inseriti nel PEI e nel PDP ad inizio d'anno, sottoposti a monitoraggio ed eventualmente riadattati a seconda delle esigenze e dei risultati, [L.104/92, L.170/10 dell'8 ottobre 2010 e D.M. del 27 dicembre 2012]

CREDITO SCOLASTICO

Il Credito Scolastico è stato introdotto con il nuovo Esame di Stato (Legge 10/12/1997, n.425, regolamento D.P.R 23/07/1998, n. 323 e Legge n.1/2007, art. 11/2 DPR 323/98 – DM 34/99 – DM 49/00 – DM 42/2007 – DM 80/2007 – DM 99/2009) per valutare la carriera scolastica di ogni studente; è un patrimonio di 25 punti al massimo che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso in base alla valutazione attribuitagli dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Inoltre è stata introdotta la lode per le situazioni di eccellenza.

La tabella in vigore per l'attribuzione dei crediti scolastici stabilisce le bande di oscillazione:

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO		
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
M=6	3-4	3-4	4-5
6<M≤7	4-5	4-5	5-6
7<M≤8	5-6	5-6	6-7
8<M≤9	6-7	6-7	7-8
9<M≤10	7-8	7-8	8-9

Sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso e considera:

- Il profitto: media dei voti, compreso il comportamento (anche all'interno della stessa fascia di oscillazione);
- L'assiduità della frequenza scolastica;
- L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- L'impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative proposte dalla scuola;
- Eventuali crediti formativi debitamente documentati o certificati, attestanti competenze coerenti con il corso di studi e acquisite attraverso percorsi extrascolastici.

La media aritmetica dei voti permette di stabilire a quale fascia di rendimento appartiene lo studente.

Entro ciascuna fascia è previsto un punteggio minimo e uno massimo: le variabili indicate e i crediti formativi permettono al Consiglio di Classe di assegnare il punteggio: il Consiglio di Classe assegnerà il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente avrà raggiunto, nella parte decimale della media dei voti, un risultato uguale/superiore a 5 o perché ottenuto direttamente, oppure sommando alla media effettivamente raggiunta uno o più dei seguenti decimali:

- 0,2 in caso di almeno il 95% di presenza alle lezioni (salvo deroghe per motivi giustificati) e non più di 10 ingressi in ritardo (dalla 2° ora) e 10 uscite anticipate;
- 0,2 in caso di partecipazione attiva a progetti/eventi organizzati dalla scuola;
- 0,2 in caso di 10 in condotta.
- 0,2 in caso di produzione di documentazione di partecipazione ad attività extra-curricolari coerenti con il piano di studi.

Saranno considerate valide per l'attribuzione del credito formativo le attività rientranti unicamente nelle tipologie sotto elencate e debitamente certificate:

- Partecipazione a concorsi con esito positivo (raggiungimento delle selezioni a carattere nazionale)

- Attività sportiva agonistica svolta presso società sportive iscritte a federazioni nazionali riconosciute dal CONI (tale riconoscimento deve essere documentato dalla società)
 - Attività musicale con frequenza al Conservatorio
 - Corsi di lingua straniera con conseguimento di certificazione europea non inferiore al livello B1
 - Certificazioni informatiche conseguite presso enti di certificazione accreditati
- Attività di volontariato e artistiche svolte presso Associazioni registrate dalle regioni o riconosciute a livello nazionale.

I crediti formativi esterni saranno valutati solo in assenza di attribuzione di voto di consiglio in una o più discipline.

Per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nel punto precedente, potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno avrà riportato nella parte decimale della media dei voti un risultato uguale/superiore a 8.

CRITERI PER L'AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, AGLI ESAMI DI STATO ED A SEGUITO DEI CORSI DI RECUPERO DEI DEBITI PER GLI ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO EX O.M. N.92/2007

a) Criteri per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva nello svolgimento degli scrutini finali:

Si procederà alla ammissione alla classe successiva degli studenti che frequentano le classi 1^a, 2^a, 3^a e 4^a, nel caso di valutazioni sufficienti in tutte le discipline, compreso il comportamento. Si procederà alla non ammissione alla classe successiva in caso di:

1. valutazioni insufficienti in 4 discipline per tutti gli studenti;

2. valutazione insufficiente nel comportamento.

Si procederà alla sospensione del giudizio in caso di presenza di valutazioni insufficienti in 3 discipline al massimo, esclusa la valutazione del comportamento.

In caso di sospensione del giudizio il consiglio di classe potrà assegnare corsi di recupero estivi e/o studi individuali e lo studente dovrà sostenere l'esame finale su tali discipline ai fini della promozione alla classe successiva.

In caso di presenza di una o più insufficienze lievi il consiglio di classe potrà:

1. attribuire la sospensione di giudizio, valutata la situazione complessiva e quella specifica relativa alla disciplina interessata, tenendo in particolare considerazione la specificità dell'indirizzo di studi. Il Consiglio di Classe formulerà un breve giudizio motivato.

2. attribuire la sufficienza per voto di consiglio, valutata la situazione complessiva e quella specifica relativa alla disciplina interessata, tenendo in particolare considerazione la specificità dell'indirizzo di studi. In tal caso non sarà attribuito alcun corso di recupero per la disciplina specifica. Lo studente non dovrà sostenere alcun esame e sarà comunque inviata una comunicazione alla famiglia affinché provveda autonomamente al rafforzamento delle competenze acquisite dall'alunno, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

b) Criteri per l'ammissione agli Esami di Stato

Risulta ammesso all'Esame di Stato:

1. Uno studente che abbia riportato valutazioni sufficienti in tutte le discipline compreso il comportamento.
2. Uno studente che abbia riportato insufficienze, non gravi, in non più di tre diverse discipline: in tal caso il consiglio di classe attribuirà un "voto di consiglio" e dovrà formulare un giudizio dettagliato e motivato.

Risulta non ammesso all'Esame di Stato:

1. Uno studente che abbia riportato un voto di insufficienza gravissima (inferiore a 4) in due o più discipline.
2. Risulta non ammesso all'Esame di Stato un candidato interno che abbia riportato una valutazione di "Non Classificato" in una disciplina dovuta a mancanza di elementi che ne permettano la corretta valutazione.

In particolare nella formulazione della valutazione finale sarà necessario definire il profitto nelle diverse discipline sulla base dei seguenti elementi:

- Valutare positivamente i progressi significativi conseguiti, il miglioramento dei livelli di competenze rispetto alla situazione di partenza, la frequenza regolare, l'interesse dimostrato, l'attenzione durante le lezioni, l'impegno profuso, la partecipazione al dialogo educativo, il ritmo di apprendimento, il metodo di lavoro mostrato
- Valutare positivamente la frequenza con impegno dei corsi o attività di recupero e l'esito positivo di verifiche tese all'accertamento del recupero delle carenze pregresse.
- Valutare la frequenza, il comportamento e l'impegno nell'ambito di progetti e delle attività di alternanza scuola – lavoro.
- Tenere conto delle indicazioni fornite dalla normativa vigente e dai PDP e PEI per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e per gli alunni disabili
- Tenere conto di eventuali gravi situazioni di salute e/o personali e familiari di cui il consiglio di classe sia a conoscenza.

Per quanto non espressamente deliberato, si dovrà fare riferimento alla O.M. 21/05/2001, n. 90 e successive modifiche e integrazioni recante le norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di ogni ordine e grado e alla O.M. annuale relativa agli Esami di Stato.

c) Criteri per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva per gli alunni con sospensione del giudizio (classi 1[^], 2[^], 3[^] e 4[^])

In sede di scrutini integrativi per gli alunni con sospensione del giudizio:

1. Il Consiglio di classe terrà conto dell'esito delle verifiche d'esame successive alla realizzazione di eventuali iniziative di recupero estivo.
2. Si procederà alla ammissione alla classe successiva degli studenti che frequentano le classi 1[^], 2[^], 3[^] e 4[^], nel caso di valutazioni sufficienti in tutte le discipline oggetto di sospensione del giudizio.
3. Si procederà alla non ammissione alla classe successiva in caso di valutazione insufficiente grave (≤ 4) in una o più delle discipline oggetto di sospensione del giudizio.
4. Nel caso di insufficienza lieve in una sola disciplina (5) il Consiglio di classe terrà conto degli eventuali progressi rilevati rispetto alla situazione registrata nel mese di giugno, dell'eventuale frequenza di corsi di

5. recupero estivi e di attività di recupero/sostegno frequentati durante l'a.s., e potrà assegnare "voto di consiglio" (il 5 passa a 6) ai fini della ammissione alla classe successiva. In tal caso la famiglia sarà invitata a provvedere autonomamente al rafforzamento delle competenze acquisite dall'alunno, in vista dell'inizio dell'anno scolastico successivo.
6. In caso di non ammissione alla classe successiva per insufficienza lieve (5) in una sola disciplina, il Consiglio di Classe dovrà MOTIVARE DETTAGLIATAMENTE con un GIUDIZIO la decisione assunta.

Assenze e validità dell'anno scolastico

Per l'ammissione allo scrutinio finale gli alunni devono avere frequentato almeno $\frac{3}{4}$ delle ore di lezione dell'anno scolastico (art. 14/7 DPR122/2009). Sono ammesse deroghe solo per le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati (ricoveri ospedalieri, convalescenza post-ricovero, malattie invalidanti, malattie esantematiche, ecc.).
- terapie e cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche, organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- attività didattiche, di stage e/o integrative del curriculum, organizzate direttamente dalla scuola e attività di rappresentanza istituzionale;
- partecipazione a concorsi, a prove di selezione ed esami.
- per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta all'handicap

In tali casi eccezionali e documentati, il consiglio di classe può motivatamente ammettere l'alunno allo scrutinio finale a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporterà la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

TABELLA DI CONVERSIONE DA QUINDICESIMI A DECIMI

QUINDICESIMI	DECIMI
1 _ 3	1 _ 2
4 _ 5	2,5 _ 3
6 _ 7	3,5 _ 4,5
8 _ 9	5 _ 5,5
10	6
11 _ 12	6,5 _ 7,5
12,5 _ 13	8 _ 8,5
14 _ 14,5	9 _ 9,5
15	10